

RINNOVO CCNL – MAF:

E' NECESSARIA UN'ACCELERAZIONE NEL CONFRONTO CON AGENS

Nella giornata di ieri è ripreso il confronto per il rinnovo del Ccnl della Mobilità – Attività Ferroviarie con Agens. Nel corso dell'incontro, l'Associazione Datoriale ha ripreso il percorso di trattativa ri-affrontando l'articolato iniziale del contratto (Articoli 1 – 15, Relazioni Industriali e Diritti Sindacali). A seguito delle valutazioni compiute, vi è stato il recepimento di alcune modifiche sindacali nella struttura del testo che, di fatto, non modificano quanto ad oggi in vigore ma rafforzano taluni concetti; rimangono tuttavia diversi nodi da sciogliere che, allo stato attuale, sono stati mantenuti in sospeso. Richieste di modifica che per il sindacato non sono di secondaria importanza e che impattano direttamente, in maniera positiva, su aspetti di diritto e di salute e sicurezza del personale.

Innanzitutto l'idea di introdurre la possibilità di costituzione di un fondo bilaterale già nel CCNL viene vista dal sindacato come una grande opportunità per favorire percorsi di ricambio generazionale, anche in considerazione della particolare gravosità delle tipologie di lavoro svolto da parte dei lavoratori in tutte le aziende che applicano il Ccnl delle Attività Ferroviarie.

L'altro importante punto di confronto ha riguardato le ore di permesso per gli RLS. Partendo dal presupposto che per le OO.SS. vi è l'impellente necessità di migliorare tutti gli aspetti riguardanti la salute e sicurezza dei lavoratori e visto anche quanto previsto dall'Accordo Interconfederale del 12/12/18, la richiesta sindacale è stata quella di adeguare le ore nel rispetto dell'Accordo poc'anzi citato, così da rafforzare il ruolo degli RLS. Una fattispecie che non può essere marginalmente relegata come mero costo aziendale senza considerare l'investimento ed il valore aggiunto in termini di riduzione di incidentalità ed infortuni da esso derivante. Anche su tale aspetto, dopo un vivace confronto sull'opportunità di incrementare il monte ore, AGENS ha dichiarato la sua disponibilità a rivedere la propria posizione iniziale.

La successiva riunione di prosecuzione della trattativa è stata fissata al 9 aprile.

Noi non ci sottrarremo al confronto ma è chiaro che occorre un'accelerazione per dare risposte in tempi accettabili e confidiamo che, già a partire dal prossimo incontro, si riescano a definire i primi 2 capitoli del Ccnl.

Roma, 15 marzo 2024

Le Segreterie Nazionali